

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, riservata a professori associati in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, Dipartimento di Scienze politiche settore concorsuale 10/H1, s.s.d. L-LIN/03 – Letteratura francese

VERBALE N. 2

Alle ore 12 del giorno 30/10/2019 si è svolta la riunione in forma telematica tra i seguenti Professori:

- Prof. Valeria Pompejano, Presidente
- Prof. Benedetta Papasogli
- Prof. Francesco Fiorentino, Segretario

membri della Commissione nominata con D.R. n. 1513-2019 del 10-9-2019.

La Commissione, presa visione delle domande e della documentazione inviata, delle pubblicazioni effettivamente inviate, delle eventuali esclusioni operate dagli uffici e delle eventuali rinunce sino ad ora pervenute, decide che i candidati da valutare ai fini della procedura sono n.1, e precisamente:

1. Francesco Spandri

I Commissari dichiarano di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con il candidato (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172).

Dichiarano, altresì, che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c..

La Commissione, quindi, procede a visionare la documentazione che il candidato ha inviato presso l'Università degli Studi Roma Tre.

Vengono, dunque, prese in esame le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato.

Il Presidente ricorda che eventuali pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati nella prima riunione

Vengono esaminate le pubblicazioni del candidato Francesco Spandri; da parte di ciascun commissario, si procede all'esame del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari; poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. a).

La commissione, in presenza di un unico candidato non procede a redigere i giudizi comparativi.

Terminata la valutazione del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni del candidato, il Presidente invita la Commissione ad indicare il vincitore della procedura di chiamata.

Pertanto la Commissione, all'unanimità dei componenti, indica il candidato FRANCESCO SPANDRI vincitore della procedura di chiamata per la copertura di n.1 posto di Professore universitario di I fascia per il settore concorsuale 10/H1, s.s.d. L-LIN/03 Letteratura francese, Dipartimento di Scienze politiche.

Il Presidente, dato atto di quanto sopra invita la Commissione a redigere collegialmente la relazione in merito alla proposta di chiamata controllando gli allegati che ne fanno parte integrante; la relazione viene, infine, riletta dal Presidente ed approvata senza riserva alcuna dai Commissari, che la sottoscrivono attraverso la dichiarazione di concordanza allegata.

La Commissione viene sciolta alle ore 15.30.

Roma, 30/10/2019

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

per la Commissione
Il Presidente

- F.to Prof. Valeria Pompejano

Il presente documento, conforme all'originale, è conservato negli archivi dell'Ufficio Reclutamento della Divisione Personale Docente e Ricercatore.

ALLEGATO A)
Giudizi sui titoli e sulle pubblicazioni:

CANDIDATO: FRANCESCO SPANDRI.

Note generali

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro, che:

Notizie biografiche

ASN a Professore universitario di I fascia, settore 10/H1, Lingua Letteratura e Cultura francese

Professore associato dal 2016 a Roma Tre

Ricercatore confermato dal 2002 a Roma Tre

ATER dal 1999 al 2001 all'Université de Haute-Alsace (Mulhouse)

Professore a contratto 2001-2002 Università di Siena

Qualification à Maître de conférences en Langue et Littérature françaises nel 2002

Dottore di ricerca in Francesistica nel 2001

D.E.A. in Littérature et civilisation françaises nel 1998

Attività didattica

2002-2019 Università Roma Tre

2001-2002 Università di Siena

1999-2001 Université de Haute-Alsace (Mulhouse)

2011 Professeur invité ENS de Lyon

2012 e 2013 Erasmus Université Paris III-Sorbonne Nouvelle

LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI:

1) *De l'argent comme dissolvant social: "La Cousine Bette"*, in Balzac, *l'invention de la sociologie*, sous la direction de Andrea Del Lungo et Pierre Glaudes, Paris, Classiques Garnier, 2019, pp.77-96 (contributo in volume)

2) *Balzac et le pouvoir de la parole à l'ère de l'intelligence*", in "Studi francesi" (Torino, Rosenberg & Sellier), n.186, 2018, pp. 444-454 (articolo in rivista di **fascia A**)

3) *Comment on acquiert du génie...quand on a des dettes*, “L’Année Baudelaire” (Paris, Champion), n.17, 2015, pp. 145-158 (articolo in rivista di **fascia A**)

4) *Jean-Jacques Rousseau, un contre-modèle pour Stendhal?*, “Revue d’Histoire littéraire de la France “ (paris, Presses Universitaires de France), n. 3, 2015, pp 543-557 (**fascia A**)

5) Barbey d’Aurevilly, *Critiques diverses*, texte établi et annoté par Francesco Spandri, in B.d’A., *Œuvre critique*, vol. VI, Paris, Les Belles Lettres, 2014, pp. 837-1090

6) *Introduction. Le statut romanesque de l’argent au XIXe siècle: déconstruction et genèse*, in Id.(sous la direction de Francesco Spandri), *La littérature au prisme de l’économie. Argent et roman en France au XIXe siècle*, Paris, Classiques Garnier, 2014, pp. 7-27

7) *Du malaise existentiel à la panacée économique: Stendhal, Balzac, l’improper, l’argent*, “Romantisme” (Paris, Armand Colin), n. 160, 2013, pp. 99-112 (articolo in rivista **fascia A**)

8) *“Monsieur le Capital et Madame la Terre”*, “H.B. Revue internationale d’études stendhaliennes (Saint-Pierre-du-Mont, Eurédit), n. 15-16, 2011-2012, pp. 97-110 (articolo in rivista **fascia A**)

9) Barbey d’Aurevilly, *“Les Ridicules du temps”...démocratique*, in Barbey d’Aurevilly et la modernité, Philippe Berthier (éd.), Paris, Champion, 2010, pp. 257-269 (contributo in volume

10) *Stendhal. Stile e dialogismo*, Macerata, Quodlibet, coll. Quodlibet studio, 2007, 138 p. (monografia)

11) *L’”art de komiker” : comédie, théâtralité et jeu chez Stendhal*, Paris, Champion, coll. Romantisme et modernités, 2003, 262 p. (monografia

12) *“Les Fleurs du mal” et la pensée de l’ironie*, “L’Année Baudelaire” (Paris, Champion), n. 7, 2003, pp. 91-100 (articolo in rivista di **fascia A**)

ALTRI TITOLI

Direttore della rivista “The Balzac Review/Revue Balzac” (Paris, Classiques Garnier) dal dicembre 2016

Giudizi individuali:

Commissario Prof. Valeria Pompejano

Il candidato è Professore associato di Letteratura francese dal 2016 presso il Dipartimento di Scienze politiche dell’Università degli studi Roma Tre dove ha svolto con continuità dal 2002 attività didattica nei Corsi di Laurea triennale e Magistrale;

ha fatto parte delle Commissioni d'esame e delle Commissioni di Laurea e di Laurea Magistrale come Presidente o componente; ha svolto un importante lavoro di gestione e rappresentanza in seno al Dipartimento di appartenenza e alla comunità accademica dell'Ateneo, nonché presso l'ANVUR. Dal 1999 al 2001 è stato Attaché Temporaire de Recherche et d'Enseignement a tempo pieno presso l'Université de Haute-Alsace (Mulhouse) e nell'a.a. 2001-2002 è stato professore a contratto presso l'Università di Siena. La sua formazione si è svolta tra Italia e Francia dal conseguimento nel 2001 del Dottorato di ricerca in Francesistica, del D.E.A. in Littérature et civilisation françaises presso l'Université Paris IV-Sorbonne, al riconoscimento della Qualification alle funzioni di Maître de conférences nel 2002, fino al conseguimento dell'ASN alle funzioni di Professore di prima fascia nel settore 10/H1. Professeur invité presso l'ENS di Lyon nel 2013, ha anche tenuto corsi in mobilità Erasmus presso l'Université Paris III-Sorbonne Nouvelle nel 2012 e nel 2013. Ha partecipato a diverse Commissioni di valutazione di tesi di dottorato. Ha svolto un'intensa attività di organizzazione di congressi e convegni scientifici in Italia e all'estero in ordine ai suoi specifici temi di ricerca; ha partecipato in qualità di relatore a circa 35 congressi e convegni internazionali e ha fondato e dirige per le Editions Classiques Garnier la rivista "The Balzac Review/Revue Balzac".

Gli interessi scientifici del candidato risultano specialmente orientati sulla letteratura francese dell'Ottocento con particolare riguardo a grandi autori come Stendhal e Balzac -ma anche Barbey d'Aurevilly, Baudelaire, Dumas, Tocqueville- enucleando nel tempo e sviluppando un interessante quanto originale campo d'indagine relativo alla relazione tra capitalismo e romanzo. Tra i dodici lavori presentati per il presente concorso si distinguono le due monografie dedicate all'approfondimento di aspetti inediti dell'opera di Stendhal. Si tratta degli studi *Stendhal. Stile e dialogismo* (10) e *L'"art de Komiker": comédie, théâtralité et jeu chez Stendhal* (11) che, arricchiti dai successivi saggi su un possibile contro-modello rousseauiano (4) e su un'inesplorata tentazione capitalistica nella scrittura dell'Autore (7,8), si segnalano nel vasto *corpus* della letteratura critica stendhaliana per originalità, rigore metodologico, finezza interpretativa. L'interesse crescente per il tema del denaro e della sua pervasività nel tessuto sociale rappresentato nel romanzo francese dell'Ottocento ha naturalmente orientato gli studi successivi sull'opera di Balzac, che il candidato affronta con eguale acribia analitica e forza teorico-critica nei saggi 1,2,6,7. Ancora l'ossessione del denaro è oggetto del saggio n. 3 dedicato a Baudelaire, poeta cui dedica uno studio (12) volto ad analizzarne il "pensiero dell'ironia". L'edizione delle *Critiques diverses* di Barbey d'Aurevilly (5) dimostra la piena maturità del candidato nella pratica di una filologia moderna. Le pubblicazioni presentate, tutte pienamente coerenti con il s.s.d. del concorso in

oggetto, si caratterizzano per innovatività, rigore metodologico, uso competente degli strumenti critici e filologici più avanzati, nonché per la rilevanza scientifica della collocazione editoriale che ne assicura la massima diffusione e il pieno riconoscimento nella comunità scientifica di riferimento. La consistenza scientifica delle pubblicazioni del candidato e la continuità della sua ricerca sono perfettamente congruenti con il profilo di Professore universitario di prima fascia.

Commissario Prof. Benedetta Papasogli

Francesco Spandri è dal 2016 professore associato di Letteratura francese presso l'Università Roma Tre, Ateneo presso il quale insegna dal 2002 in corsi di laurea triennali e magistrali ricoprendo anche numerosi incarichi di gestione e rappresentanza. In precedenza era stato professore a contratto presso l'Università di Siena e ATER presso l'Université de Haute-Alsace (Mulhouse). Interessanti e qualificate le sue mobilità in Francia, come *professeur invité* presso l'ENS di Lyon, per scambi Erasmus con l'Université Sorbonne Nouvelle Paris III, come membro di commissioni dottorali, ecc. E' intervenuto in qualità di relatore in numerosi convegni nazionali e internazionali ed ha organizzato e curato scientificamente una serie di convegni/seminari in collaborazione con le Università di Paris III e Paris IV, come esito felice di un progetto di ricerca su letteratura e economia. Dal punto di vista dell'organizzazione e della disseminazione della ricerca, si segnala anche la sua direzione della rivista *The Balzac Review/Revue Balzac* (Paris, Classiques Garnier).

Continua e collocata per lo più in ottime sedi editoriali la sua produzione scientifica, il cui *rayonnement* in dimensione internazionale non è in questione. Con notevole regolarità, dalla fine degli anni Novanta, Francesco Spandri concentra i suoi interessi scientifici sull'Ottocento, con incursioni in altri secoli legate allo studio di modelli e contro-modelli o di influenze subite dai suoi autori prediletti: Stendhal e Balzac, Baudelaire e Barbey d'Aurevilly, ma anche, più occasionalmente, Dumas o Tocqueville. Negli studi stendhaliani e balzacchiani Spandri si è costruito una statura di specialista che gli ha permesso di apportare a questi campi battutissimi dalla critica un contributo di sicura originalità.

Ai fini della presente valutazione Spandri presenta dodici lavori, tra cui l'edizione critica delle *Critiques diverses* di Barbey d'Aurevilly (2014), la monografia *L'art de komiker": comédie, théâtralité et jeu chez Stendhal* (2003) e il volume *Stendhal: stile e dialogismo* (2007), più nove articoli o saggi in volume o introduzioni a curatele dedicati a Balzac, Stendhal, Baudelaire, Barbey d'Aurevilly e all'oggetto che sempre più polarizza l'attenzione critica dello studioso: il danaro, protagonista del romanzo ottocentesco, ossessione degli scrittori indebitati, punto di incontro singolarmente fertile tra studi di economia e creazione letteraria. Il ricco filone di studi con cui Francesco Spandri ha coltivato questa tematica ha il merito di

tracciare percorsi non solo storico-sociologici o esegetici ma anche teorici, affinando nuove chiavi per ripensare l'importanza dei temi economici in letteratura e specie nella letteratura dell'Ottocento e ancor più specificamente nella forma romanzo.

I lavori presentati da Francesco Spandri permettono di identificare una figura di studioso rigoroso, puntuale, filologicamente agguerrito, che rivolge ai grandi autori, senza timidezze, interrogazioni di grande portata e sempre appassionanti. La ricerca critica, sviluppata in finezza, è sorretta da una scrittura serrata e avvincente, alla quale occorre riconoscere al contempo doti di freschezza e di maturità. Per queste qualità della sua produzione scientifica, per il suo impegno didattico, per il suo profilo internazionale, Francesco Spandri merita il riconoscimento di una piena maturità accademica.

Commissario Prof. Francesco Fiorentino

Il candidato si è confrontato con autori maggiori dell'Ottocento francese ottenendo risultati sempre di grande interesse e spesso di notevole originalità. Già negli studi dedicati all'opera di Stendhal (dai primi: *L'Art de Komiker*; *Stendhal, stile e dialogismo*; *Monsieur le Capital*, *Madame la Terre*; fino al più recente: *Jean-Jacques Rousseau: un contre-modèle pour Stendhal?*) si individuano alcune linee portanti della sua ricerca: analisi dei registri stilistici, in particolare di quelli comici, dell'enunciazione narrativa; approfondimento dei rapporti intertestuali; percezione letteraria delle leggi e delle contraddizioni della nuova società postrivoluzionaria . Questi filoni di ricerca si ritrovano, ulteriormente approfonditi, nell'analisi dell'opera di Balzac (dall'articolo in "Romantisme" del 2013 a quello in "Studi Francesi" del 2018 e soprattutto al fondamentale saggio sulla *Cousine Bette*) in cui Spandri ricostruisce la presenza e la circolazione del denaro all'interno del corpo sociale rappresentato nella *Comédie humaine*. Queste analisi, immuni da pregiudizi ideologici, ricostruiscono il dialogo che l'opera balzachiana intesse con la cultura contemporanea.

Oltre agli studi dedicati al romanzo ottocentesco, il candidato presenta accurate edizioni dell'opera critica di Barbey d'Aurevilly e letture baudelairiane che contribuiscono a delineare il suo profilo scientifico, oltre che di specialista del romanzo stendhaliano e balzachiano, anche come quello di autorevole studioso della cultura letteraria dell'intero Ottocento. Va infine notato che l'intera produzione scientifica del candidato è editata in sedi di prestigio internazionale - siano esse riviste o collane - e che lui stesso ha fondato e dirige una autorevole rivista dedicata a Balzac. L'insieme della produzione e dei titoli attestano insomma il rilievo della sua figura di studioso nella comunità scientifica internazionale.

Giudizio collegiale:

CANDIDATO: FRANCESCO SPANDRI

Il candidato è Professore associato di Letteratura francese dal 2016 presso il Dipartimento di Scienze politiche dell'Università degli studi Roma Tre dove ha svolto con continuità dal 2002 attività didattica nei Corsi di Laurea triennale e Magistrale; ha fatto parte delle Commissioni d'esame e delle Commissioni di Laurea e di Laurea Magistrale come Presidente o componente; ha svolto un importante lavoro di gestione e rappresentanza in seno al Dipartimento di appartenenza e alla comunità accademica dell'Ateneo, nonché presso l'ANVUR. Dal 1999 al 2001 è stato Attaché Temporaire de Recherche et d'Enseignement a tempo pieno presso l'Université de Haute-Alsace (Mulhouse) e nell'a.a. 2001-2002 è stato professore a contratto presso l'Università di Siena. La sua formazione e il suo *cursus* accademico si sono svolti tra Italia e Francia dal conseguimento nel 2001 del Dottorato di ricerca in Francesistica, del D.E.A. in Littérature et civilisation françaises presso l'Université Paris IV-Sorbonne, al riconoscimento della Qualification alle funzioni di Maître de conférences nel 2002, fino al conseguimento dell'ASN alle funzioni di Professore di prima fascia nel settore 10/H1. Professeur invité presso l'ENS di Lyon nel 2013, ha anche tenuto corsi in mobilità Erasmus presso l'Université Paris III-Sorbonne Nouvelle nel 2012 e nel 2013. Ha partecipato a diverse Commissioni di valutazione di tesi di dottorato. Ha svolto un'intensa attività di organizzazione di congressi e convegni scientifici in Italia e all'estero in ordine ai suoi specifici temi di ricerca; ha partecipato in qualità di relatore a circa 35 congressi e convegni internazionali e ha fondato e dirige per le Editions Classiques Garnier la rivista "The Balzac Review/Revue Balzac".

Con notevole regolarità, dalla fine degli anni Novanta, Francesco Spandri concentra i suoi interessi scientifici sull'Ottocento, con incursioni in altri secoli legate allo studio di modelli e contro-modelli o di influenze subite dai suoi autori prediletti: Stendhal e Balzac, Baudelaire e Barbey d'Aurevilly, ma anche, più occasionalmente, Dumas o Tocqueville. Negli studi stendhaliani e balzacchiani Spandri si è costruito una statura di specialista che gli ha permesso di apportare a questi campi battutissimi dalla critica un contributo di sicura originalità.

Ai fini della presente valutazione Spandri presenta dodici lavori, tra cui l'edizione critica delle *Critiques diverses* di Barbey d'Aurevilly (2014), la monografia *L'art de komiker: comédie, théâtralité et jeu chez Stendhal* (2003) e il volume *Stendhal: stile e dialogismo* (2007), più nove articoli o saggi in volume o introduzioni a curatele dedicati a Balzac, Stendhal, Baudelaire, Barbey d'Aurevilly e all'oggetto che sempre più polarizza l'attenzione critica dello studioso: il danaro, protagonista del romanzo ottocentesco, ossessione degli scrittori indebitati, punto di incontro singolarmente fertile tra studi di economia e creazione letteraria. Il ricco filone di studi con cui Francesco Spandri ha coltivato questa tematica ha il merito di tracciare percorsi non solo storico-sociologici o esegetici ma anche teorici, affinando nuove chiavi per ripensare l'importanza dei temi economici in letteratura, specie nella letteratura dell'Ottocento e ancor più specificamente nella forma romanzo. Le accurate edizioni dell'opera critica di Barbey d'Aurevilly e le letture baudelairiane contribuiscono a delineare il suo profilo scientifico del candidato, oltre che di specialista del romanzo stendhaliano e balzachiano, anche come quello di autorevole studioso della cultura letteraria dell'intero Ottocento. Le pubblicazioni presentate, tutte pienamente coerenti con il s.s.d. del concorso in oggetto, si caratterizzano per innovatività, rigore metodologico, uso competente degli strumenti critici e filologici più avanzati, nonché per la rilevanza scientifica della collocazione editoriale. L'insieme della produzione e dei titoli attestano il rilievo della sua figura di studioso nella comunità scientifica internazionale. Per le qualità della sua produzione scientifica, per il suo impegno didattico, per il suo profilo internazionale, Francesco Spandri merita il riconoscimento di una piena maturità accademica.

ALLEGATO 2)

RELAZIONE della commissione giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, riservata a professori associati in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, Dipartimento di Scienze politiche, settore concorsuale 10/H1 s.s.d. L-LIN/03

La commissione giudicatrice per la procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, si è riunita nei seguenti giorni ed orari:

I riunione: giorno 15/10/2019 dalle ore 12.30 alle ore 14;

II riunione: giorno 30/10/2019 dalle ore 12 alle ore 15.30;

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 2 riunioni iniziando i lavori il 15/10/2019 e concludendoli il 30/10/2019.

- Nella prima riunione ha proceduto a fissare in dettaglio i criteri di massima per la valutazione dei candidati.

- nella seconda riunione ha proceduto alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni presentate dall'unico candidato, Prof. Francesco Spandri;

La Commissione redige la seguente relazione in merito alla proposta di chiamata del Prof. Francesco Spandri vincitore della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, Dipartimento di Scienze politiche settore concorsuale 10/H1 s.s.d. L-LIN/03 Letteratura francese.

Dall'analisi del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni del candidato emerge la figura di uno studioso che da una solida formazione accademica nelle più prestigiose istituzioni italiane e francesi ha avviato una carriera di specialista della letteratura francese moderna e contemporanea indagandola nelle intersezioni con campi del sapere non necessariamente contigui come quello socio-economico e inaugurando prospettive di ricerca interessanti e innovative. Il candidato risulta pienamente inserito e attivo nella comunità scientifica internazionale dove gode di ampio e prestigioso riconoscimento. In riferimento a quanto largamente descritto nei giudizi individuali e in quello collegiale, per le qualità e la continuità della produzione scientifica, per l'impegno didattico, per il contributo attivo e costante nella comunità accademica, la Commissione ritiene il candidato Francesco Spandri pienamente meritevole di ricoprire il ruolo di professore universitario di prima fascia.

Il Prof. Valeria Pompejano, Presidente della presente Commissione si impegna a consegnare tutti gli atti concorsuali (costituiti da una copia dei verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, ed una copia della relazione), al Responsabile del Procedimento.

La Commissione viene sciolta alle ore 15.30

Roma, 30/10/2019

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

Per la Commissione

- F.to Prof. Valeria Pompejano

Il presente documento, conforme all'originale, è conservato negli archivi dell'Ufficio Reclutamento della Divisione Personale Docente e Ricercatore.

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di I fascia, Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Roma Tre, settore concorsuale 10/H1, S.S.D. L-LIN/03, riservata a professori associati in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, il cui avviso è stato pubblicato all'Albo Pretorio di Ateneo il 22 luglio 2019.

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Benedetta Papasogli, membro della Commissione Giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di I fascia, Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Roma Tre, settore concorsuale 10/H1, S.S.D. L-LIN/03, riservata a professori associati in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, il cui avviso è stato pubblicato all'Albo Pretorio di Ateneo il 22 luglio 2019, con la presente dichiara di aver partecipato, via telematica, alla suddetta procedura di chiamata e di concordare con il verbale a firma della Prof. Valeria Pompejano, che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

In fede

Roma, 30/10/2019

F.to Prof. Benedetta Papasogli

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, riservata a professori associati in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, Dipartimento di Scienze politiche settore concorsuale 10/H1, s.s.d. L-LIN/03 – Letteratura francese

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Francesco Fiorentino membro della Commissione Giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di I fascia, Dipartimento di Scienze politiche dell'Università degli Studi di Roma Tre, settore concorsuale 10/1, S.S.D. L-LIN/03, riservata a professori associati in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, il cui avviso è stato pubblicato all'Albo Pretorio di Ateneo il 22 luglio 2019, con la presente dichiara di aver partecipato, via telematica, alla suddetta procedura di chiamata e di concordare con il verbale a firma della Prof. Valeria Pompejano, che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

In fede

Bari, 30. Ottobre 2019

F.to Prof. Francesco Fiorentino